

Auto d'Epoca®

ANNO XXX (348) - N. 7-8 - LUGLIO-AGOSTO 2013

EURO 5,00

IL MENSILE ITALIANO DI AUTOSTORICHE - THE ITALIAN CLASSIC CAR MAGAZINE

A112 ABARTH 58HP 70HP

Presentata al Salone di Torino del 1971, ha rappresentato il simbolo della sportività accessibile a tutti. Con le sue sette serie, dalla prima 58HP alle ultime 70HP, dopo quarant'anni è considerata l'ultima erede della filosofia progettuale di Carlo Abarth



- GRAN PREMIO CITTÀ DI VERONA
- MODENA MOTOR GALLERY
- COPPA DELLA PERUGINA
- SUMMER MARATHON
- TROFEO SCARFIOTTI

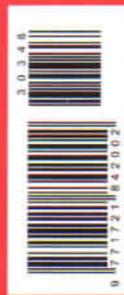


1000
MIGLIA

1000 MIGLIA
LE CLASSIFICHE

Agenda a colori

- RIEVOCAZIONE DEL GRAN PREMIO DI BARI
- 100 MIGLIA DELLE TERRE GONZAGHESCHE
- CONCORSO D'ELEGANZA CASTELLO DI MIRAMARE



MUSEO ENZO FERRARI



1000 MIGLIA 2013



AUTOCARRO FIAT 615

La Gazzetta

- Tra luglio e agosto 1940: la Battaglia d'Inghilterra
- Auto anteces e veterans a vapore in Bassa Sassonia
- La posta dei nostri lettori, Geronimo e Grillo Parlante
- Agenda a Colori, Compro Vendo e le Quotazioni



Gli invincibili...

Domenica 5 maggio la coppia Fortin-Pilé ha vinto l'ottava edizione della gara di regolarità per auto storiche. Il pilota bresciano ora conduce decisamente il Campionato Torri e Motori 2013



Ai vincitori Pier Luigi Fortin e Laura Pilé, che erano su una su A112 Elite del 1980 (CAMS Rovigo), è stato consegnato il Trofeo Ferrante Gonzaga per il secondo anno consecutivo e la Targa Pro Loco di Sabbioneta nello splendido Teatro Olimpico della città. Al secondo posto assoluto Guido Barcella e Ombretta Ghidotti su A112 Abarth del 1979 (CAMS Rovigo), vincitori anche del Trofeo Circuito del Te (per il miglior piazzamento nella prova cronometrata di Palazzo Te), messo in palio dal Comune di Mantova - Assessorato allo Sport. A completare il podio Maurizio Aiolfi su Mini Cooper del 1972 (F.M. Franciacorta Motori). Al quarto posto Armando Fontana e Giovanni Adorni su A112 Abarth 58HP del 1975, quinto Michele Boscolo su Lancia Fulvia 1.3 Rallye S del 1970.

La Coppa B.F. messa in palio da Emilio Bariaschi - fondatore del Piccolo Museo del

la Moto di Guastalla - è stata assegnata alla Lancia Aprilia Barchetta Touring superleggera del 1938 di Christian Roncolato ed Erwin Botzner (VCT Bolzano) per l'auto più particolare. Mentre la Fiat 514 Mille Miglia del 1931 di Gianpaolo Tobia Cavagna e Aldo Olli (Club Emmebi 70) si è guadagnata

la coppa come auto più anziana e già si prepara a far rombare nuovamente il suo motore insieme a quello della Peugeot 203 del 1954 di Alberto Donghi e Marco Pascali (F.M. Franciacorta Motori) alla prossima Mille Miglia. Infine, Massimo Zanasi e Barbara Bertini su Lancia Fulvia HF1600 del 1971



(Scuderia Modena Historica) hanno vinto la targa Pro Loco di Pegognaga per il miglior piazzamento nelle prove di Pegognaga.

Ancora una volta due A112 Abarth si sono trovate a contendersi il podio, ma nello splendido Teatro Olimpico di Sabbioneta il risultato più soddisfacente è stato vedere ben tre equipaggi della Scuderia Progetto M.I.T.E. (con pilota vedente e navigatore non vedente) partecipare alla gara e qualificarsi anche bene. Su Lancia Fulvia coupé del 1971 c'era l'equipaggio di casa formato da Chiara Tirelli, presidente dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti per la sezione provinciale di Reggio Emilia, e dal pilota Emanuele Ferraresi, partner di Chiara anche nella vita: entrambi hanno debuttato col M.I.T.E. un anno fa alla 100 Miglia delle Terre Gonzaghesche, e da allora non si sono più fermati (alla 100 Miglia di quest'anno si sono classificati al 52° posto); quarantatreesimi: il pilota bresciano Gianluca Bianchetti con Leonardo Di Clemente, navigatore carpiogiano che ha esordito al recente Rally del Pane su Porsche 911 del 1970; mentre al tredicesimo posto, su Volvo 345 GL del 1980, si sono classificati Leonardo Fabbri e Daniela Fiordalisi, lui ferrarese e già pilota per la Scuderia di Gilberto Pozza in almeno altre venti gare, con ottimi piazzamenti all'attivo, lei, consigliera dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti per la



sezione provinciale di Brescia, da sempre navigatrice del M.I.T.E. per grandi piloti come Viaro e Claramun, due vittorie a Bardolino 2005 e Donau 2010.

Da segnalare anche la presenza di un veicolo elettrico, una Citroen Saxo del 2004, con batterie al litio da 24Kw/h e sistema di bilanciamento BBS Kaitek, con 150 km di autonomia e motore con potenza nominale di 15 Kw, che ha testato con l'occasione alcune soluzioni tecniche ancora in fase di sviluppo.

Ha ricevuto il plauso di tutti i partecipanti (erano stati 79 gli iscritti, con 68 di questi regolarmente giunti al traguardo) anche l'itinerario studiato dagli organizzatori della Scuderia Sport Storiche, che hanno messo a punto una manifestazione perfet-



In apertura: Pier Luigi Fortin e Laura Pilè, Autobianchi A112 Elite. **[1]** Giovanni e Cesare Palmieri su Fiat 1100 E. **[2]** Walther Lombardi e Pia Morisi, Volvo P1 800S. **[3]** Stefano e Chiara Piadena, Fiat 1100 E Cabrio. **[4]** Michele Boscolo e Marica Cucco, Lancia Fulvia 1,3 Rallye S. **[5]** Mauro Clerici e Deborah Restelli, Porsche 356 SC. **[6]** Alberto Donghi e Marco Pascali, Peugeot 203. **[7]** Gianpaolo Tobia Cavagna e Aldo Olli, Fiat 514 Mille Miglia. **[8]** Danilo Maccaferri e Angela Cremonini, Renault 4CV Sport.



ta. Una gara articolata in maniera veloce e senza respiro, su 41 prove concatenate lungo un percorso di circa 140 km nella pianura che si stende da Guastalla (luogo della tradizionale partenza) fra l'Emilia e la Lombardia, e abbraccia le province di Mantova e Reggio. Dopo la partenza, le auto hanno toccato Suzzara e Pegognaga, San Benedetto Po e Bagnolo San Vito. Località separate da larghe distese di verde, accarezzate dal grigio corso del Po, con tanti paesi ricchi di testimonianze e di arte. Ma anche di prodotti conosciuti da tutti, come il Parmigiano Reggiano, ingrediente di tante prelibatezze culinarie di queste zone. E difatti il Consorzio del Parmigiano Reggiano era fra i sostenitori della manifestazione.

Per gli appassionati delle auto d'epoca, strade perfette, veloci, con curve mozzafiato che svoltano repentine sui bordi dei fossati, e tanti incroci per mettere alla prova l'abilità dei navigatori. Le prove speciali, tutte concatenate divise in due tappe, avevano anche alcuni passaggi veloci, nelle piazze dei borghi storici, o nella grande spianata davanti a Palazzo Te a Mantova dove si è tenuta la sosta pranzo presso la trattoria della Bocciofila, o nel passaggio per Mantova, in Piazza Sordello.

A Sabbioneta, una conclusione stilisticamente perfetta nella città perfetta, capolavoro del Rinascimento italiano. Alle premia-



[1] Giovanni Pighi e Fabio Malvisi, Aston Martin DB 2/4. **[2]** Christian Roncolato ed Erwin Botzner, Lancia Aprilia barchetta Touring. **[3]** Gian Luigi Falcone ed Erika Balboni su Triumph TR4. **[4]** L3 innocenti Mini Cooper S del '68 di Wilmer Boscolo.

zioni, tenutesi nello splendido Teatro Olimpico c'erano in tanti: Vincenzo Lafrate, vicesindaco del Comune di Guastalla, Galeazzo Bocchi, assessore del Comune di Sabbioneta, Francesco Osini, presidente dell'associazione Pro Loco di Sabbioneta e, in veste di cerimonieri: Roberto Soliani e Marco Petrillo, rispettivamente presidente e vice-presidente della Scuderia Sport Storiche.

Archiviata quindi l'ottava 100 Miglia del-

le Terre Gonzaghesche con grande soddisfazione degli organizzatori (la Scuderia Sport Storiche e l'agenzia di comunicazione foletti-petrillodesign) e di tutti i partecipanti, non resta che aspettare il prossimo appuntamento in calendario: il Circuito del Tricolore che si terrà a Reggio Emilia il 29 settembre, prova decisiva per il Torri & Motori 2013. **FM**

